

DETERMINAZIONE N° 225 DEL 21 SETTEMBRE 2018

OGGETTO: Affidamento di contratto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la *“Fornitura di tre server PC, aggregati secondo 2 (due) lotti, necessari per le attività osservative del programma VLBI presso il Sardinia Radio Telescope”*. **RDO 2023085 – Lotto 1**

DETERMINAZIONE di AGGIUDICAZIONE per il

lotto 1 CUP C51I17000210001 - CIG 758648122C

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo Statuto dell'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, *ed entrato in vigore il 1° maggio 2011*;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente

deliberato di designare *il Dottore Emilio Molinari* quale *Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”*. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.

- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e ss. mm. e ii., (“Codice”);
- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all’INAF, definite al comma 1 dell’articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- VISTE la **richiesta di spesa (RS) 129**, presentata dal Punto Istruttore **Migoni Carlo**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzata dal Direttore con assegnazione di specifica priorità, con la quale si richiede l’acquisto di tre server dedicati al *data computing e storage* per lo sviluppo delle attività VLBI del Sardinia Radio Telescope, per un totale complessivo netto stimato in **euro 62.000,00 (sessantaduemila)**, oltre l’I.V.A. Detto importo posto a base d’asta è incrementato di **euro 3.600 (tremilaseicento)**, non assoggettato a ribasso d’asta, oltre l’IVA, cifra complessiva per i tre server e relativa all’estensione onerosa della garanzia da biennale a quinquennale, fermi i livelli di servizio del capitolato tecnico prestazionale;
- PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l’art. 21 (“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”), dispone con il comma 1 che “*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali*”, dove “*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di **importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro***”;
- DATO ATTO che **l’Istituto Nazionale di Astrofisica**, in applicazione del disposto art. 21 comma 7 del Codice (“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori

pubblici”), **ha pubblicato** nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, **il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi** (Programma), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, numero 54;

ACCERTATO

che il valore del bene, come stimato dal Punto Istruttore e approvato dal Responsabile dei fondi, è **superiore a euro 40.000,00** ed è stato preventivamente inserito nel Programma alla voce “**Archivio dati osservativi**”;

VISTO

l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l’articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

RICHIAMATA

la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l’Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m. e i., include CONSIP e, per la Regione Sardegna, il Servizio della Centrale regionale di committenza (SardegnaCAT);

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

- RICHIAMATA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016), e in particolare l’articolo 512, dove “*Al fine di garantire l’ottimizzazione e la **razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, **le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori**”;*
- PRESO ATTO** che CONSIP mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Iniziative / Categorie merceologiche;
- PRESO ATTO** che la Regione Sardegna mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 e l’articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007, n.2, come modificato dall’articolo 1 comma 9 della L.R. 5 marzo 2008, viene individuata la Centrale regionale di committenza (*breviter* “SardegnaCAT”), Soggetto aggregatore e centro di acquisto territoriale;
- CONSTATATO** che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili
- gli strumenti di acquisto dell’**ODA** (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
 - e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come “procedura negoziata”.
- CONSTATATO** che per la fruizione delle prestazioni presenti sul Mercato Elettronico, la piattaforma elettronica SardegnaCAT rende anch’essa disponibile lo strumento di negoziazione della “**rfq**”, avente caratteristiche e funzionalità sostanzialmente sovrapponibili con quelle offerte dallo strumento “RDO” del MEPA;
- CONSTATATO** che, in merito alla RS oggetto della presente procedura di affidamento:
- alla data di emanazione della presente Determinazione non sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro ovvero dei SDA che proponano beni informatici idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante;

- i beni informatici richiesti sono potenzialmente disponibili come CPV in ambito MEPA, Bando “BENI”, Categoria “**Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio**”;
- le prestazioni richieste non rientrano nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015 qualora;

PREMESSO che:

- l’Istituto Nazionale di Astrofisica, con i suoi tre siti radioastronomici di San Basilio (SU) – Sardinia Radio Telescope, Medicina (BO) e Noto (SR), utilizza la tecnica osservativa della “Very Long Baseline Interferometry (VLBI)”, ed è parte integrante della network internazionale EVN (European VLBI Network), il cui centro di coordinamento è il Joint Institute for VLBI ERIC, ospitato a Dwingeloo (NL), da ASTRON, “Netherlands Institute for Radio Astronomy”. Presso il JIVE viene realizzato il “core data processing” e dal JIVE vengono forniti i servizi agli utenti che consentono di trasformare la rete di radiotelescopi aderenti in un singolo potente radiotelescopio che consente lo studio del cielo alle frequenze radioastronomiche con la massima risoluzione angolare possibile;
- uno dei prerequisiti per poter essere membro attivo della EVN, gli Istituti aderenti, fra i quali l’INAF, devono dotarsi di risorse tecnologiche omogenee e coerenti con gli standard operativi definiti da EVN/JIVE, inclusi il Service Level Agreement per la manutenzione di dette risorse;
- INAF deve aggiornare le specifiche del suo collegamento via Wide Area Network con il JIVE, dotando la sede del Sardinia Radio Telescope di apparati idonei per l’ottimale funzionamento dello standard VLBI;
- i tre server per *data computing & storage* oggetto della presente procedura costituiscono un sistema integrato per l’interscambio dei dati fra la sede osservativa INAF del Sardinia Radio Telescope e la sede JIVE, dove sono già operanti dei sistemi ICT con le stesse caratteristiche e specifiche tecniche dei server da acquistare;
- uno dei server da acquisire deve essere materialmente consegnato, installato e mantenuto presso la sede JIVE;

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l’articolo 36 (“Contratti sotto soglia”), dispone al comma 2 che le “*stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35*” ... omissis .. lettera b) “*per affidamenti di **importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato**...*”;

RICHIAMATE inoltre le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione*

e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, che indicano, quali criteri per la selezione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo, **lo svolgimento di indagini di mercato** o la consultazione di elenchi di operatori economici predisposti a seguito di adeguata pubblicità;

RITENUTO

necessario garantire che l’acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di *efficienza ed economicità dell’organizzazione e conseguente efficacia dell’azione amministrativa*;
- risponda alle esigenze dell’Amministrazione dell’INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di *semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo*;

RITENUTO

che, non avendo allo stato attuale l’INAF e l’Osservatorio Astronomico di Cagliari predisposto un elenco di operatori economici come indicato dalle summenzionate Linee Guida n. 4, e stante la necessità di garantire la massima apertura del mercato, pur adempiendo al disposto normativo vigente, sia nelle prerogative e nel pieno potere discrezionale della stazione appaltante non restringere il novero degli Operatori economici da invitare alla procedura di gara bensì optare per una procedura finalizzata all’apertura di mercato, invitando a partecipare alla gara in oggetto **tutti gli Operatori economici** in possesso dei requisiti generali e delle capacità economiche e tecniche attualmente registrati per il MEPA e abilitati per la categoria merceologica citato nei paragrafi precedenti, *attraverso l’emanazione di una RDO aperta*;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE

le **Linee Guida numero 4** dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, che indica quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 1 dell’art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al citato art. 21, *ovvero*
 - nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano;
- PRESO ATTO che i prodotti da acquisire debbano possedere le specifiche tecniche definite dalla stazione appaltante, del tutto standardizzate e tali che, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, possano essere **affidati sulla base del criterio del minor prezzo**;
- PRESO ATTO che:
- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall'articolo 51 del Codice, sussistono i requisiti oggettivi per suddividere l'appalto in **due lotti funzionali / prestazionali**, coerentemente con l'attribuzione dei *Livelli di Servizio da garantire direttamente presso la sede del Sardinia Radio Telescope (due server) e presso la sede JIVE a Dwingello (un server)*;
 - la combinazione del valore dell'appalto e la procedura adottata non favorisca indebitamente o procuri svantaggi a specifiche fasce di operatori Economici;
 - nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall'articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite, ove tecnicamente compatibili con le finalità tecnico scientifiche della prestazione richiesta, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto artt. 34 e 71 del Codice, rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;
- RICHIAMATA integralmente la Determinazione del **19 luglio 2018, numero 178**, di indizione della procedura negoziata in oggetto, espletata mediante lo strumento di spesa della RDO;
- PRESO ATTO che, sulla base della relazione ricevuta dal RUP per le vie brevi, e successivamente allegata al dossier di gara:
- in aderenza al disposto della summenzionata Determinazione 178/2018, è stata attivata la **RDO** identificata con protocollo **2023085**, pubblicata in data **31 luglio 2018** e composta da **2 (due)** lotti, che fissava quale termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore **15:00** del giorno **30 agosto 2018**;
 - dopo la scadenza del termine sopra indicato risultavano presentate delle offerte per entrambi i lotti;
- RICHIAMATA la comunicazione telematica effettuata dal RUP in data 4 settembre 2018, prot. interno 24_2018/04092018 PROFFICE, con la quale segnala la presenza fra gli offerenti dell'impresa Soluzione Ufficio s.r.l., nei confronti della quale l'OAC

aveva emesso con la Determinazione del 2 luglio 2018, n. 163, un provvedimento di risoluzione del contratto per inadempimento, motivo per la quale suddetta impresa è stata segnalata anche all'ANAC, e ne propone l'esclusione ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice, in quanto si configurano a carico di Soluzione Ufficio s.r.l. degli illeciti professionali gravi accertati con provvedimento esecutivo, tali da rendere dubbia l'integrità dell'impresa citata, anche come affidabilità nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento;

CONDIVISA

la valutazione del RUP e ritenuto che ricorrano i presupposti di cui al periodo precedente, gli illeciti professionali ascritti con provvedimento esecutivo a carico dell'impresa citata rilevano ai fini dell'esclusione della medesima dalle gare indette dall'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari per un periodo di 12 (dodici) mesi a far data dal 2 luglio 2018;

VISTI

inoltre i documenti MEPA di riepilogo delle offerte, nonché l'Offerta economica degli offerenti per i due lotti, documenti prodotti automaticamente dalla piattaforma elettronica del MEPA per ciascuno dei lotti, risulta quanto segue in merito alle proposte di aggiudicazione e all'importo (al netto dell'IVA):

Lotto	Articolo	Aggiudicatario	Importo (€)
1	2 server FLEXBUFF – SRT	Macronics.IT S.r.l.	35.900,00
2	1 server FLEXBUFF – JIVE	KAY Systems Italia S.p.A.	18.940,00

CONDIVISA

la decisione del RUP, che non ha rilevato nessuna ulteriore condizione di esclusione dalla gara;

PRESO ATTO

che il RUP, in aderenza con il disposto della Circolare 1/2018 e delle Linee Guida numero 4 dell'ANAC, che recita “ ... *per importi superiori a 20.000,00 euro* ... la stazione appaltante ... procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici”, ha proceduto a verificare, tramite la piattaforma ANAC AVCPASS, per l'impresa **MACTRONICS.IT S.r.l.**, aggiudicataria del **lotto 1**:

- l'assenza di Annotazioni riservate sul Casellario delle Imprese, mediante la consultazione della Banca dati elettronica tenuta dall'ANAC;
- la regolarità contributiva e previdenziale mediante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva, **prot. INPS_11298658** con scadenza validità al **1° novembre 2018**;
- mediante la visura dello stato della società risultante dal documento acquisito dal Registro Imprese – Infocamere
 - la rispondenza dell'attività esercitata alla categoria merceologica dei prodotti oggetto dell'appalto;
 - l'assenza di procedura concorsuale in corso o pregressa mediante la visura dello stato della società risultante dal documento acquisito dal Registro Imprese – Infocamere;
- che **NULLA** risulta dalla consultazione della Banca dati del Casellario giudiziale per i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;

- che NULLA risulta dalla consultazione dal certificato redatto dalla Banca dati dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative per i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;
- che rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, la posizione è risultata regolare;

PRESO ATTO che sono state acquisite le dichiarazioni dell'Aggiudicataria in merito

- al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- alla modalità scelta per l'assolvimento dell'imposta di bollo;

RITENUTO per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto per i lotti aggiudicati, e dare conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

SENTITO il Responsabile amministrativo dell'Ente che, per quanto di competenza, ha confermato la copertura di spesa per la cifra lorda necessaria per la stipulazione del contratto, pari a **euro 43.798,00 (quarantatremilasettecentonovantotto/00)**, oltre **euro 2.928,00 (duemilanovecentoventotto/00)** per l'estensione della copertura in garanzia dei server da biennale a quinquennale, come sopra esplicitato, sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.05.03.03.18 ("SRT MIUR 2018"), Cap. 2.02.01.07.001 ("Server"), che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e comma 6 del Codice;

DETERMINA:

- Art. 1. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.
- Art. 2. che il presente atto costituisca **determina di approvazione atti e affidamento dell'appalto** ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice.
- Art. 3. di **approvare** quindi gli atti e le risultanze della RDO di cui trattasi, relativamente ai **lotti 1 e 2**, documenti che sono parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara sia conforme alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla Determinazione a contrarre menzionata nelle premesse.
- Art. 4. di **confermare** con il presente provvedimento **l'esclusione dalla RDO in parola**, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice, e dalle procedure di affidamento indette dall'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, **dell'impresa Soluzione Ufficio S.r.l.**, in quanto si configurano a carico della stessa degli illeciti professionali gravi già accertati con provvedimento esecutivo di risoluzione per inadempimento di un precedente contratto, tale da

rendere dubbia l'integrità dell'impresa citata come affidabilità nello svolgimento dell'attività in oggetto. Il provvedimento di esclusione permane sino al giorno 2 luglio 2019.

- Art. 5. di **aggiudicare**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, il **Lotto 1** della RDO in oggetto all'Impresa **MACTRONICS.IT S.r.l.**, avente sede legale in Milano, viale Jenner 40/A, codice fiscale e partita IVA pari a 06839300966. L'importo contrattuale **lordo**, comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, pari a **43.798,00 (quarantatremilasettecentonovantotto/00)**, graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.05.03.03.18 ("SRT MIUR 2018"), Cap. 2.02.01.07.001 ("Server"). All'Affidataria sarà inoltre corrisposto, *a valere sulle stesse coordinate contabili sopra esplicitate*, un rateo annuo, per tre anni, di **euro 800,00** per i 2 (DUE) server forniti, a titolo di estensione dei servizi forniti in garanzia durante il biennio di copertura contrattuale, per un importo complessivo lordo a carico dell'Ente pari a **euro 2.928,00**;
- Art. 6. che il contratto conseguente agli esiti del presente provvedimento, ai sensi dall'articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice, **non è soggetto al termine dilatorio** e può essere immediatamente stipulato, accertata (se dovuta) la disponibilità della garanzia definitiva prevista dalla *lex specialis* e previa verifica Agenzia Entrate-Riscossione in merito agli inadempimenti ex art. 48bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 ("Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito").
- Art. 7. che gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza sono stimati pari a **euro 0,00**, non sussistendo per la prestazione da affidare necessità di adottare, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, il DVRI.

Il Direttore

(Dott. Emilio MOLINARI)

